

Codice A1108B

D.D. 6 luglio 2017, n. 301

Servizio di audit e diagnosi energetica su edifici di proprietà o in uso della Regione Piemonte. Procedura di gara, per lotti, di acquisizione sotto soglia ex art. 36 D.lgs n. 50/2016 mediante MEPA. Determinazione a contrarre. Prenotazione spesa di E. 126.880,00 o.f.p.c. CUP unico J62I17000010002 - CIG distinti per lotti su beneficiari da individuare e I. spesa di Euro 30,00 per contributo ANAC - Cap. 203905/2017.

Premesso che:

- con l'adozione della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, il Parlamento europeo ha stabilito un quadro comune di misure per la promozione dell'efficienza energetica nell'Unione al fine di garantire il conseguimento dell'obiettivo principale dell'Unione relativo all'efficienza energetica del 20% entro il 2020 e ha imposto agli Stati membri dell'Unione un efficientamento degli edifici degli enti pubblici minimo da realizzare ogni anno, affinché essi possano assumere un ruolo esemplare;
- con l'approvazione del D.lgs 4 luglio 2014, n. 102, "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE" è avvenuto il recepimento della direttiva nell'ordinamento normativo nazionale.

Atteso che detto decreto stabilisce:

- all'art. 3, comma 1 che *"l'obiettivo nazionale indicativo di risparmio energetico [...] consiste nella riduzione, entro l'anno 2020, di 20 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio dei consumi di energia primaria, pari a 15,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio di energia finale, conteggiati a partire dal 2010, in coerenza con la Strategia energetica nazionale"*;
- all'art. 3, comma 2 che *"le Regioni, in attuazione dei propri strumenti di programmazione energetica possono concorrere, con il coinvolgimento degli Enti Locali, al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di cui al comma 1."*
- all'art. 5:
- che agli obiettivi di risparmio energetico sopraindicati le amministrazioni pubbliche partecipino non solo in termini di pianificazione e programmazione, ma anche attraverso l'efficientamento delle proprie strutture imponendo interventi di riqualificazione energetica sugli immobili della pubblica amministrazione centrale almeno pari al 3 per cento annuo della superficie coperta utile climatizzata o che, in alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014-2020 di almeno 0,04 Mtep (comma 1);
- che *"le Regioni e gli enti locali nell'ambito dei rispettivi strumenti di programmazione energetica, in maniera coordinata, concorrono al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di cui all'articolo 3, comma 1, attraverso l'approvazione:*
 - a) *di obiettivi e azioni specifici di risparmio energetico e di efficienza energetica, nell'intento di conformarsi al ruolo esemplare degli immobili di proprietà dello Stato di cui al presente articolo;*
 - b) *di provvedimenti volti a favorire l'introduzione di un sistema di gestione dell'energia, comprese le diagnosi energetiche, il ricorso alle ESCO e ai contratti di rendimento energetico per finanziare le riqualificazioni energetiche degli*

immobili di proprietà pubblica e migliorare l'efficienza energetica a lungo termine" (comma 16).

Vista la D.G.R. n. 12-4568 del 16 gennaio 2017 con la quale la Giunta regionale ha attivato, nell'ambito dell'asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" che ha, tra le priorità di investimento, quella di "Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa" del POR-fesr 2014-2020, approvato con D.G.R. 11 luglio 2014 n. 3-91, una misura finalizzata alla riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, stabilendo in € 10.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura;

atteso che con la stessa delibera la Giunta ha demandato alla Direzione Regionale Risorse finanziarie e Patrimonio la definizione dell'elenco degli edifici di proprietà regionale o in uso alla Regione da sottoporre a diagnosi energetica, al fine di individuare quali, tra gli interventi di riqualificazione energetica, risultino i migliori sotto il profilo costi-benefici, in maniera tale da ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie della misura;

vista la determinazione direttoriale del 18 aprile 2017, n. 133 con la quale il Responsabile della Direzione Regionale Risorse finanziarie e Patrimonio ha approvato un elenco di edifici, demandando ad atti successivi l'espletamento delle procedure per l'affidamento dell'incarico di audit e diagnosi energetica sugli edifici selezionati;

dato atto che la ricerca di professionalità interna (nota prot. n. 23241 del 24/05/2016) all'Ente per la fornitura di un servizio analogo nella forma e nei contenuti ha dato esito negativo;

ritenuto, conseguentemente, di avviare le procedure per acquisire esternamente sul mercato degli operatori economici il servizio di audit e diagnosi energetica che permetta di individuare gli interventi di riqualificazione più opportuni da eseguire su parte degli edifici riportati nell'allegato alla d.d. 18 aprile 2017, n. 133, al fine di individuare quelli da sottoporre alle successive fasi di progettazione e realizzazione;

valutato, come stabilito dall'articolo 51 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., al fine di permettere la più ampia partecipazione alla procedura negoziata delle piccole e medie imprese e di rendere possibile lo svolgimento del servizio nei tempi stabiliti dal Capitolato prestazionale garantendo un'efficace e tempestiva conduzione dei servizi, si ritiene necessario suddividere il servizio in oggetto (**CUP unico J62I17000010002**) nei seguenti lotti funzionali di € 25.000,00 o.f.pe. ciascuno, organizzati in base a zone territoriali:

Lotto A (zona sud-est): CIG 71336466E7

- piazza Turati 4 - Alessandria, AL
- via del Guasco 1 - Alessandria, AL
- via Carducci 8 - Novi Ligure, AL
- corso Dante 163 - Asti, AT

Lotto B (zona sud-ovest): CIG 7133655E52

- via San Giuseppe 39 - Pinerolo, TO,
- corso Kennedy 7/bis - Cuneo, CN
- corso Regina Margherita 2 -Ceva, CN
- corso IV Novembre 10-14 - Ceva, CN
- via Don Orione 41 (Verzuolo, CN

Lotto C (zona Torino e Provincia) CIG 713366890E

corso Bolzano 44 - Torino, TO
"villa Gianotti" via Torino 50 - Ivrea, TO
via Battitore 82 - Cirié, TO
via Giolitti 36 - Torino, TO
via Nazionale 31 - Clavière, TO

Lotto D (zona nord) CIG 7133673D2D

viale Mora e Gibin 4 - Novara, NO
via dell'industria 25 - Verbania, VB
via Fratelli Ponti 24 - Vercelli, VC
corso Rigola 150 - Vercelli, VC

considerato che per le acquisizioni di cui al punto precedente ed ai soli fini dell'art. 35, comma 4 del Codice l'importo massimo stimato è di € 100.000,00, oltreoneri fiscali e, ove dovuti agli aggiudicatari per Casse Previdenziali, oltre oneri previdenziali, quantificato sulla base dei costi unitari e dei valori massimi definiti nella tabella 19 di cui al D.M. 16 febbraio 2016 suddiviso in parti uguali tra i 4 lotti funzionali (€ 25.000,00cad.);

considerato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 3 agosto 2009 n. 106, per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prestazione "[...] non si applica ai servizi di natura intellettuale [...]" e di conseguenza non sussistono costi per la sicurezza;

ritenuto conseguentemente necessario avviare la procedura per acquisire il servizio di audit e diagnosi energetica nel rispetto delle tempistiche indicate nel Capitolato prestazionale inerente i vari lotti e relativi allegati, che si approvano con la presente Determinazione, per l'importo totale dei lotti a base d'asta di Euro 100.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali;

ritenuto opportuno stabilire che è possibile presentare offerte per un massimo di due lotti e che il numero massimo di lotti aggiudicabile allo stesso offerente sia pari a due purché l'aggiudicatario risulti in possesso delle opportune risorse umane e strumentali per l'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato d'Oneri;

reputato di stabilire che in caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale, tenuto conto che la Stazione Appaltante considera l'elemento qualitativo elemento preponderante, si procederà ad assegnare il lotto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio relativo alla qualità migliore e che nel caso la parità perdurasse si applicherà quanto previsto al punto 8 della lettera invito;

visti:

- l'art. 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488 e ss.mm.ii. in materia di acquisti di beni e servizi delle pubbliche Amministrazioni mediante convenzioni Consip;
- la L. n. 94/2012 di conversione al D.L. n. 52/2012 recante "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*" che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge n. 488/1999 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP;

- l'art. 1, comma 450, della L. 27.12. 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della L. n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici della pubblica amministrazione;
- il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 "*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*", in vigore dal 9.2.2016, che contiene l'elenco delle categorie merceologiche e degli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti individuate all'art. 9 comma 3) del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii., tra cui rientrano anche le Regioni, sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

visto in particolare l'articolo 1, comma 510, della legge 28.12.2015, n. 208, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i. , né presso la centrale di committenza attiva nella Regione, come risulta anche dalla stampa su file dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data 5.7.2017 e conservato nei data base di archivio dell'ente, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge n. 94/2012 e pertanto, di procedere mediante Richiesta di Offerta (RDO), secondo i contenuti di schema di lettera invito, che si approva con il presente provvedimento, rivolta ad almeno cinque operatori presenti sul MePA ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. tra coloro che hanno aderito al bando "Fonti rinnovabili ed efficienza" per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al mercato elettronico per la fornitura di diagnosi energetica" versione Giugno 2016;

precisato che la scelta del contraente, di ciascun lotto, sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto criterio esclusivo di aggiudicazione per "*l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica ed intellettuale di importo superiore a 40.000,00 euro*" ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in conformità ai criteri fissati nelle Condizioni particolari di contratto contenute nel Capitolato prestazionale dei vari lotti e relativi allegati nonché nell'allegato schema di lettera di invito;

ritenuto di demandare l'esame delle offerte tecniche e della correlata documentazione di gara di ciascun lotto ad un'apposita commissione secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. 50/2016 da individuarsi con successivo provvedimento i cui componenti al momento dell'accettazione dell'incarico dovranno fornire specifica attestazione circa l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi della vigente normativa nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 42 del Codice di cui al D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

dato atto che ai suddetti servizi suddivisi in lotti sono stati attribuiti il codice CUP e i codici CIG riportati in premessa per ciascun lotto da associare al presente provvedimento;

considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della Deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21.2.2017, la Stazione Appaltante, diversamente che dagli operatori economici concorrenti, nel caso di gara articolata per lotti è tenuta al pagamento del contributo da rapportarsi all'importo complessivo a base di gara;

dato atto conseguentemente che il contributo di gara, ex art. 1, commi 65 e 67 della L. 23.12.2005, n. 266, a carico della Regione Piemonte da versare per l'anno 2017 per la gara di cui trattasi strutturata per lotti ammonta ad € 30,00 da impegnare sul Cap. 203905/2017) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Cod. beneficiario 297876);

considerato che risulta pertanto necessario prenotare sul capitolo 203905/2017 a favore di beneficiari che si individueranno al termine delle procedure di acquisizione per lotti (beneficiari determinabili successivamente) la spesa complessiva per lotti di € **126.880,00 o.f.p.c. (CUP unico J62I17000010002)** di cui Euro 100.000,00 per le prestazioni di cui all'oggetto, € 4.000,00 per CNPAIA, come di legge, € 22.880,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.);

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016, prevede all'art. 8.2.3. che *“nel triennio 2016-2018 si prevede di limitare l'apposizione del visto ai soli atti preventivamente individuati da ogni direttore. Il controllo sarà effettuato dai direttori anche sulla base di una check list che dettagli gli elementi da controllare per ciascuna tipologia di provvedimento. I direttori provvederanno a comunicare entro il 31 gennaio 2017 al Responsabile della Prevenzione della Corruzione l'elenco degli atti che saranno oggetto di verifica.”*, omissis *“I direttori applicheranno la misura del visto fino all'istituzione della struttura competente ad effettuare i controlli di secondo livello di cui alla misura 8.2.1; successivamente alla sua istituzione il visto non sarà più apposto.”*;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.*;

Vista la L.R. n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.*;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Vista la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

Visto il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;

Visti il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006” per le parti ancora in vigore;

visto il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

vista la L. n. 266/2002 “Documento unico di regolarità contributiva” e s.m.i;

vista la L. n. 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la L. n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la D.G.R. 1-1518 del 04/06/2015 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 ;

vista la circolare prot. n. 6107/A10000 del 04.04.2017 avente ad oggetto “Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”;

visto il D.P.R. n. 633/1972 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto” e ss.mm.ii;

vista la L.R. n. 6 del 14.04.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i";

vista la D.G.R. n. 29-5119 del 29/05/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Terzo prelievo dal Fondo Investimenti per la Stabilità Finanziaria di cui al capitolo di spesa 298061 dell'importo di euro 8.458.266,06 (art. 14, comma 5 e 6 della l. r. 6/2017)”;

determina

- di indire, per le motivazioni e precisazioni espresse in premessa, gara con procedura negoziata articolata in lotti mediante acquisizione sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) attraverso una RDO sul Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto il servizio di audit e diagnosi energetica per l'importo base d'asta di Euro 100.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali come di legge;
- di dare atto che, per quanto in premessa esposto, non sussistono costi della sicurezza da interferenze in quanto è stato rilevato che queste ultime non sussistono;
- di approvare la suddivisione del servizio totale in 4 lotti funzionali (lotti A - D indicati in premessa) di € 25.000,00 o.f.p.e. ciascuno, stabilendo che è possibile presentare offerte per un massimo di due lotti e che il numero massimo di lotti aggiudicabile allo stesso offerente sia pari a due, purché l'aggiudicatario risulti in possesso delle opportune risorse umane e strumentali per l'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato d'Oneri;
- di stabilire che in caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale, tenuto conto che la Stazione Appaltante considera l'elemento qualitativo elemento preponderante, si procederà ad assegnare il lotto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio relativo alla qualità migliore e che nel caso la parità perdurasse si applicherà quanto previsto al punto 8 della lettera invito; pubblico;
- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del Mepa, oltre a quelle specificate nel Capitolato tecnico del Bando denominato "Fonti rinnovabili ed efficienza" per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al mercato elettronico per la fornitura di servizi di diagnosi energetica, versione Giugno 2016 che contestualmente si approvano;
- di approvare le "Condizioni particolari di contratto definite dal Capitolato prestazionale" dei vari lotti e relativi allegati nonché lo schema di lettera di invito, documenti agli atti dell'Amministrazione, quale richiesta di Offerta rivolta ad almeno cinque operatori presenti sul MePA ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. tra coloro che hanno aderito al suddetto Bando MePA;
- di utilizzare, per ciascun lotto, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, del D.lgs. n. 50/2016, in conformità ai criteri stabiliti nel Capitolato prestazionale come riportati altresì dalla lettera d'invito alla procedura negoziata di gara per lotti;
- di demandare l'esame delle offerte tecniche e della correlata documentazione di gara di ciascun lotto ad un'apposita commissione secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da individuarsi con successivo provvedimento i cui componenti al momento dell'accettazione del servizio dovranno fornire specifica attestazione circa l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi della vigente normativa nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 42 del Codice;
- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio, di ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida;
- di prenotare sul capitolo 203905 del bilancio regionale 2017 a favore di beneficiari che si individueranno al termine delle procedure di acquisizione di ciascun lotto (beneficiari

determinabili successivamente) con le precisazioni esposte in narrativa la spesa complessiva del totale dei diversi lotti di €126.880,00 o.f.p.c. (CUP unico J62I17000010002) di cui Euro 100.000,00 per le prestazioni di cui all'oggetto, € 4.000,00 per CNPAIA ed € 22.880,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

1. **Lotto A (zona sud-est) – CIG 71336466E7** prenotazione di impegno di € 31.720,00 di cui € 1.000,00 per CNPAIA ed € 5.720,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii;
 2. **Lotto B (zona sud-ovest) – CIG 7133655E52** prenotazione di impegno di € 31.720,00 di cui € 1.000,00 per CNPAIA ed € 5.720,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii;
 3. **Lotto C (zona Torino e Provincia) – CIG 713366890E** prenotazione di impegno di € 31.720,00 di cui € 1.000,00 per CNPAIA ed € 5.720,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii;
 4. **Lotto D (zona nord) – CIG 7133673D2D** prenotazione di impegno di € 31.720,00 di cui € 1.000,00 per CNPAIA ed € 5.720,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii;
- di impegnare, per quanto in premessa esposto e in attuazione dell'art. 3 della Deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21.2.2017, in materia di contributi a carico della Stazione Appaltante nel caso di gare articolate per lotti, sul capitolo 203905/2017 la somma di Euro € 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Cod. beneficiario 297876) per il contributo di gara a carico della Regione Piemonte ex art. 1, commi 65 e 67 della L. 23.12.2005, n. 266 con la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.2.02.03.05.001

Cofog: 01.3

Transazione Unione Europea:8

Spese ricorrenti:4 (non ricorrenti)

Perimetro sanitario:3

- di individuare il RUP nella persona dell'ing. Stefania CROTTA, responsabile del Settore "Tecnico e sicurezza Ambienti di lavoro e del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli art. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiari determinabili successivamente

Importo complessivo dei lotti : € 100.000,00 o.f.pe.;

Dirigente responsabile: ing. Stefania CROTTA

Modalità Individuazione Beneficiario: procedura negoziata per affidamento sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

Beneficiario: A.N.A.C. (cod. beneficiario 297876);

Importo:€ 30,00;

Modalità Individuazione Beneficiario: L. n. 266/2005.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.lgs 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente Responsabile
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO

ai sensi del P.T.P.C. 2016-2018 – SEZ. 8.2.3

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Dott. Giovanni LEPRI